

Dati anagrafici	
denominazione	FONDAZIONE GIOVANNINA RIZZIERI ONLUS
sede	VIA NAZIONALE 45 PIANCOGNO BS
capitale sociale	6.014.732,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	BS
partita IVA	00723890984
codice fiscale	81005270178
numero REA	
forma giuridica	FONDAZIONE
settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	608	813
II - Immobilizzazioni materiali	9.366.728	9.533.834
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.131.470	723.161
Totale immobilizzazioni (B)	10.498.806	10.257.808
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	77.131	25.348
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	712.099	678.196
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	712.099	678.196
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	1.030.996	1.392.791
Totale attivo circolante (C)	1.820.226	2.096.335
D) Ratei e risconti	13.482	9.197
Totale attivo	12.332.514	12.363.341
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	6.014.732	6.014.732
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	1.322.000	1.322.000
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	1.701.498	1.546.301
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.549	155.199
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	9.071.779	9.038.23
B) Fondi per rischi e oneri	920.311	895.805

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	825.138	763.653
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.922	788.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	408.360	531.897
Totale debiti	1.183.282	1.320.165
E) Ratei e risconti	332.004	345.486
Totale passivo	12.332.514	12.363.341

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva straordinaria	1.701.498	1.546.301
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.751.191	2.996.672
<b>2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione</b>		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio		
altri	189.938	115.569
Totale altri ricavi e proventi	189.938	115.569
Totale valore della produzione	2.941.129	3.112.241
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	333.246	244.245
7) per servizi	377.848	427.936
8) per godimento di beni di terzi		
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.498.531	1.520.438
b) oneri sociali	402.900	405.803
<b>c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale</b>	133.705	146.480
c) trattamento di fine rapporto	104.566	106.040
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	29.139	33.027
Totale costi per il personale	2.035.136	2.065.308
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
<b>a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	189.364	174.577
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	205	205
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.159	174.372
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	189.364	174.577
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.783)	2.911
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	19.946	35.774
Totale costi della produzione	2.903.757	2.950.751
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.372	161.490
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
<b>b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.004	4.239
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	8.679	8.636
Totale proventi diversi dai precedenti	10.683	12.875
Totale altri proventi finanziari	10.683	12.875
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	5.889	4.105
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.889	6.088
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.795	8.770
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.167	170.260
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	8.618	15.061
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.618	15.061

21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.549	155.199
------------------------------------	--------	---------

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

## Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio, con riferimento all'emergenza "Covid 19" esplosa nel 2020, è redatto, in relazione al presupposto della continuità aziendale, in osservanza dell'art. 7 del decreto legge n. 23/20.

La solidità finanziaria e patrimoniale della Fondazione, infatti, garantiscono la continuità aziendale almeno nel limite inferiore stabilito dai principi contabili nazionali (OIC 11).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Con riferimento agli ammortamenti dell'esercizio, si specifica che non è stata esercitata la deroga all'art. 2426, c. 1, n. 2), del codice civile, di cui all'art. 60, c. 7-bis, del DL 104/20. Pertanto, gli ammortamenti sono stati regolarmente iscritti in bilancio con i criteri statuiti dai principi contabili nazionali.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### ***Immobilizzazioni***

#### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

--	--

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura che si presume non superiore a 5 anni.

#### *Materiali*

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Tra gli impianti per l'importo di € 235.412, spicca l'intervento dell'installazione dell'impianto fotovoltaico, atto a produrre un risparmio energetico nei consumi della struttura, il quale è stato ammortizzato a quote costanti dal secondo esercizio e sino all'esercizio 2012 per il 9% annuo, per il 4% dall'esercizio 2013.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da impianto fotovoltaico sono stati modificati dall'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente, in quanto, gli impianti fotovoltaici si considerano beni immobili quando vanno dichiarati in catasto indipendentemente dalla categoria attribuita alle unità immobiliari di cui fanno parte. In particolare, dette installazioni sono da considerarsi immobili quando:

a) costituiscono una centrale di produzione di energia elettrica autonomamente censibile nella categoria D/1 oppure D/10;

b) risultano posizionate sulle pareti o su un tetto, oppure realizzate su aree di pertinenza comuni o esclusive di un fabbricato, e, per esse, sussiste l'obbligo della menzione nella dichiarazione in catasto, al termine della loro installazione.

Si rammenta che, sussiste l'obbligo della dichiarazione di variazione catastale quando l'impianto fotovoltaico integrato a un immobile ne incrementa il valore capitale (o la redditività ordinaria) di una percentuale pari al 15 % o superiore. In tale ipotesi, in sostanza, l'installazione fotovoltaica non è oggetto di un autonomo accatastamento, ma determina l'incremento della rendita catastale dell'immobile su cui è installato, senza che ne muti la classificazione.

Pertanto, mentre nell'esercizio 2012 è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 9%, dall'esercizio 2013 e per i seguenti, è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 4% come da Circolare n. 36/E 2013.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{ 3 }%
Impianti e macchinari:	
<i>Impianti telefonici</i>	{ 15 }%
<i>Impianti generici</i>	{ 15 }%
<i>Impianti sanitari</i>	{ 10 }%
<i>Impianto fotovoltaico</i>	{ 4 }%
Attrezzature:	
<i>Attrezzature specifiche</i>	{ 12.50 }%
<i>Attrezzatura varia</i>	{ 12.50 }%
Altri beni:	
<i>Mobili e arredi</i>	{ 10 }%
<i>Mobili ufficio e macchine</i>	{ 12 }%
<i>Macchine elaboratori ufficio</i>	{ 20 }%
<i>Autovetture</i>	{ 25 }%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La Fondazione ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali istituzionali, quali beni patrimoniali di Onlus, dall'anno 2008 si è provveduto a calcolare le quote di amm.to su un valore immobile defalcato dal valore del terreno, che corrisponde alla differenza fra la valutazione iniziale, che peraltro è stata a suo tempo calcolata sopravvalutando l'immobile, e la valutazione rilevata dopo l'esecuzione dei lavori di ampliamento e messa a norma, per evidenziare il costo di loro inerenza.

Per meglio comprendere si evidenziano i seguenti dati: valore immobile istituzionale prima lavori € 3.710.915, valore immobile dopo lavori di adeguamento ed altri interventi nel corso degli ultimi esercizi, compreso la realizzazione del fabbricato denominato "casa amica" pari a € 843.490, appare in bilancio nell'anno 2020 per un valore pari a € 7.494.557, al lordo di ammortamenti applicati, il valore immobili locati ammonta ad € 312.748; sull'incremento di valore fabbricati istituzionali è stata calcolata per l'anno 2020 la quota di ammortamento per € 135.775.

Come suggerito dal principio contabile OIC 16, dal quale si evince l'obbligo di scorporo del valore terreno dagli immobili iscritti a bilancio al 31.12.2020, si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato istituzionale, applicando il metodo forfettario previsto dalla normativa fiscale. Si è pertanto assegnato un valore del 20 per cento pari a €742.183 al terreno e un valore di € 2.968.732 al fabbricato originario.

Infatti, in considerazione di quanto espresso nei capoversi precedenti, il calcolo è stato effettuato sul valore del fabbricato prima dei lavori di ristrutturazione. Valore che era già comprensivo del terreno. Gli investimenti effettuati nei periodi successivi non hanno, infatti, influito sul valore del terreno.

Considerato che l'ammortamento è stato sempre applicato sul valore di incremento dell'immobile dovuto ai lavori di ristrutturazione e successivi, non si ritiene di modificare la consistenza del fondo ammortamento.

La scelta di adottare il metodo di scorporo dettato dalla normativa fiscale anziché incaricare un professionista per calcolare il valore del terreno edificato, è stata dettata da fattori puramente legati al risparmio per non appesantire il Bilancio della Fondazione di ulteriori costi tali da sottrarre liquidità dalle casse dell'ente necessaria ad altro uso gestionale.

Il valore a Bilancio dei terreni è stato incrementato del costo per la lottizzazione terreno in Piancogno di via Guastis per € 38.750.

I valori presenti a bilancio sono formati quindi da Terreni edificati € 780.933, Terreni agricoli € 1.855.996, Fabbricati civili € 312.748, Fabbricati strumentali € 7.494.557.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

#### *Altri titoli*

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a € 20.000.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o

dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi, che peraltro riguarda la totalità dei crediti della Fondazione o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso dell'esercizio corrente ma che parte della competenza riguarda anche l'esercizio successivo, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e risconti relativi a spese bancarie, oneri relativi a conguagli vari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento/costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

**Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
608	813	(205)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo			15.105					15.105
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			14.292					14.292
Svalutazioni								
Valore di bilancio			813					813
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni			(205)				205	

Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			(205)				205	205
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(205)					(205)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo			15.105					15.105
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			14.497					14.497
Svalutazioni								
Valore di bilancio			608					608

Le immobilizzazioni immateriali fanno riferimento al software utilizzato all'interno della struttura e alla realizzazione del sito internet della Fondazione peraltro completamente ammortizzato.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.366.728	9.533.834	(167.106)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.825.136; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.458.408.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	10.444.233	420.965	445.460	492.425		11.803.083
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.225.199	274.333	378.609	391.107		2.269.248
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.219.034	146.632	66.851	101.318		9.533.834
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		14.217	4.863	2.972		22.052
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	135.775	29.896	20.738	2.750		189.159
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(135.775)	(15.679)	(15.875)	222		(167.106)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	10.444.233	420.964	447.004	512.935		11.825.136
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.360.974	290.011	396.028	411.395		2.458.408
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.083.259	130.953	50.976	101.540		9.366.728

### Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa che sono rappresentate da titoli della Banca Etica, valutati al valore nominale di € 575,00.

Gli altri titoli sono rappresentati da investimenti in fondi gestiti attraverso un portafoglio tenuto da Azimut per AZ FUND per un valore di € 200.000,00 (il fondo è stato iscritto al valore nominale, che risulta essere comunque inferiore al valore di mkt al 31.12.2020) e da Fondi UBI:

- BVC tipo Capitalizzazione LV CAPITAL TOP ED 2015 decorrenza 15.12.2016 durata 180 mesi premio versato € 500.000 pari a capitale disponibile € 530.895. A questo importo sono stati aggiunti i valori di interesse capitalizzati negli anni. Infatti gli interessi successivi vengono calcolati sul capitalizzato.
- Lombardia vita TwinTop Selection, premio versato € 400.000,00.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.131.470	723.161	408.309

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo					575		722.586	

Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					575		722.586	
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni							408.309	
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							408.309	
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo					575		1.130.895	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					575		1.130.895	

- Incremento di € 8.309 per capitalizzazione Capital Top
- Incremento di € 400.000 per investimento in Lombardia Twin Top

### Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
77.131	25.348	51.783

Le rimanenze sono rappresentate da prodotti destinati alla cura e assistenza degli ospiti della casa di riposo, nonché da prodotti alimentari per il vitto, prodotti per la pulizia, cancelleria ecc.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.348	51.783	77.131
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	25.348	51.783	77.131

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
712.099	678.196	33.903

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	95.787	37.888	133.675	133.675		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.191	(61)	13.130	13.130		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	569.218	(3.924)	565.294	65.294	500.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	678.196	33.903	712.099	712.099		

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato

Si riportano di seguito alcuni commenti che renderanno chiare le variazioni più significative nelle voci suddette:

- i crediti tributari sono movimentati dall'acconto Ires 2020 per € 13.130
- i crediti vs. altri sono formati prevalentemente da crediti vs. Inps, acconto Inail e credito vs. banche per maturazione int. Attivi su c/c. Nella stessa voce afferiscono BTP scadenza aprile 2024 dell'importo nominale di € 500.000,00.
- la nota a credito da emettere di € 43.430,30 fa riferimento ai conteggi effettuati dall'ufficio della differenza tra gli acconti pagati e fatturati dalla Fondazione nel corso dell'anno e la produzione effettivamente erogata per il servizio di CDI

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.030.996	1.392.791	(361.795)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.384.199	(357.362)	1.026.837
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	8.592	(4.433)	4.159
Totale disponibilità liquide	1.392.791	(361.795)	1.030.996

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide della Fondazione sono state conservate per l'intero anno presso un conto corrente in banca Pop. Sondrio con un saldo al 31.12.2020 pari a € 729.656, presso conto corrente BVC ora UBI per € 295.689, Banca Etica per € 1.148 e carta prepagata per € 343.

La rilevante diminuzione delle disponibilità liquide è motivata dall'investimento in Capital Twin di 400.000,00 Euro effettuato a febbraio 2020 e dal calo del fatturato dovuto alla situazione pandemica.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.482	9.197	4.285

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		9.197	9.197
Variazione nell'esercizio		4.285	4.285
Valore di fine esercizio		13.482	13.482

I risconti attivi sono relativi a polizze assicurative, canoni di manutenzione, spese telefoniche ecc., sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" come precisato nel principio contabile OIC 18, in quanto trattasi di costi con contenuto economico costante nel tempo.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.071.780	9.038.232	33.548

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio

		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	6.014.732							6.014.732
Riserva da soprapprezzo o delle azioni								
Riserve di rivalutazione	1.322.000							1.322.000
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.546.301		155.199					1.701.500
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	1.546.301		155.199					1.701.500
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	155.199		(155.199)	33.549			33.549	33.549
Totale patrimonio netto	9.038.232						33.549	9.071.781

#### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2019)	1.546.301
Utile (perdita) dell'esercizio	155.199
Totale riserve straordinarie	1.701.499

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si sottolinea che la Fondazione, essendo ente non profit onlus, per legge e statuto non può distribuire utili. Pertanto la classificazione delle poste di patrimonio netto, rilevante in ambito societario, è puramente nominale in questa sede.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.014.732	Capitale	B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	1.322.000	Capitale	A,B			
Riserva legale			A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	1.701.500	Utili	A,B,C,D	1.701.499		
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	1.701.500	Utili		1.701.499		
Riserva per operazioni di			A,B,C,D			

copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	9.038.231					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

Nella redazione dei precedenti Bilanci si era evidenziato un fatto che avrebbe potuto comportare un notevole abbattimento del Capitale della Fondazione legato alla normativa vigente in materia di "disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" (L.R: n. 31/2014), di modo che il Comune di Piancogno si sarebbe trovato costretto a congelare la capacità edificatoria di due terreni di proprietà della Fondazione per un totale di mq. 8.699, con una riduzione della Riserva di rivalutazione di circa € 1.043.880.

Nel maggio 2017 è intervenuta la Legge n. 16 "Modifiche all'art. 56 della L.R. n. 31/2014, che ha riattribuito potestà ai Comuni, da ciò si potrebbe ritenere che per la Fondazione si profili una situazione del Bilancio invariata.

#### Fondi per rischi e oneri

fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce di Bilancio Fondi per rischi e oneri è così composta:

Fondo svalutazione crediti pari a € 20.000,00 è stato stanziato in esercizi precedenti per coprire eventuali perdite e/o oneri connessi ai crediti vs. clienti/ospiti,

Fondo rimborso danni per € 10.000 per coprire danni non rientranti nella franchigia assicurativa.

Fondo rischi rinnovo contratti che è aumentato per € 20.000. Il saldo risulta pari a € 349.417

Fondo controversie legali, rimasto invariato a € 50.574,00.

Fondo per spese future per manutenzione ciclica pari a € 309.787,00.

Fondo generico per altri rischi con un saldo al 31.12 pari a € 180.532, rischi di esistenza certa o probabile di cui, tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza, è stato incrementato quest'anno di una somma pari a € 79.760 per la produttività dipendenti che viene normalmente erogata l'anno successivo nei mesi di giugno e luglio. Nel 2020 era stato decrementato di un importo pari a € 75.254 per la liquidazione delle competenze 2019.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
920.311	895.805	24.506

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				895.805	895.805
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamenti o nell'esercizio					

Utilizzo nell'esercizio				(24.506)	(24.506)
Altre variazioni					
Totale variazioni				24.506	24.506
Valore di fine esercizio				920.311	920.311

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
825.138	763.653	61.485

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	763.653
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	104.566
Utilizzo nell'esercizio	(43.081)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(43.081)
Valore di fine esercizio	825.138

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Al Fondo TFR è confluito accantonamento al 31.12.2020 per € 81.633 e per € 3.877 già liquidati nell'esercizio oltre a rivalutazione TFR € 11.086 dai quali sono stati defalcati contr. Inps per € 4.783 e imposta sostitutiva € 1.884 per un netto pari a € 86.052. Inoltre, mensilmente per alcuni dipendenti vengono accantonate le quote maturate di TFR direttamente ai Fondi Pensione gestiti da Fondi previdenziali privati, per l'esercizio in corso ammontano a € 7.970

### Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.183.282	1.317.164	(133.882)

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	655.383	(123.512)	531.871	123.511	408.360	

Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	167.950	(1.972)	165.978	165.978		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	45.401	(18.242)	27.159	27.159		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.275	(22.648)	83.627	83.627		
Altri debiti	345.156	29.490	374.646	374.646		
<b>Totale debiti</b>	<b>1.317.164</b>	<b>(136.884)</b>	<b>1.180.280</b>	<b>774.921</b>	<b>408.360</b>	

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	531.871			531.871		531.871
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					165.978	165.978
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					27.159	27.159
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					83.627	83.627
Altri debiti					374.646	374.646
<b>Totale debiti</b>	<b>531.871</b>			<b>531.871</b>	<b>651.411</b>	<b>1.183.281</b>

I debiti vs. banche sono rappresentati da mutuo erogato in data 29.07.2005 dalla Banca Etica con scadenza 28.03.2025 con pagamento rateale trimestrale a partire dal 28.06.2007 per n. 72 rate.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il mutuo è stato contratto nel 2005 attraverso la Banca Etica per € 2.000.000, pagamento trimestrale per n. 72 rate a partire dal 28.06.2007 con termine 28.03.2025, il tasso interesse applicato è Euribor a 6 mesi oltre allo spread del 0.85, Taeg 2.49%

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
332.004	345.486	(13.482)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	9.127	336.359	345.486
Variazione nell'esercizio	(2.490)	(10.992)	(13.482)
Valore di fine esercizio	6.637	325.367	332.004

I ratei e risconti relativi a spese bancarie, oneri relativi a conguagli vari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento/costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi evidenziano spese e oneri bancari, imposte alla fonte, conguaglio premi assicurativi e imputazione costo convenzione Parrocchia.

E' stata inoltre inserita in Bilancio la competenza di un contributo che è stato erogato dalla Comunità Montana di Vallecamonica a partire dall' anno 2015 per € 164.000.

Essendo il contributo della CMVC erogato per la realizzazione di un progetto che prevede interventi strutturali, la competenza dello stesso è stata legata all'ammortamento della struttura "giardino Alzheimer". Il contributo ricevuto da CMVC è di €164.000, di cui €16 di competenza dell'anno 2014, 4.920 di competenza 2015 e così anche per gli anni a seguire essendo il processo di ammortamento a rate costanti.

Il contributo CARIPLO di € 200.000 ricevuto nel 2016 è stato interamente stornato negli anni successivi iniziando a produrre i suoi effetti con inizio ammortamento nel 2019. Infatti è stato stornato per € 3.026 pari al 1.5% di ammortamento dell'immobile realizzato anche con sovvenzione del contributo.

Si evidenzia che il risconto relativo a Contributi CMVC e CARIPLO hanno una durata superiore ai cinque anni.

Si evidenzia che l'importo di € 325.367 relativo al risconto passivo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Onlus, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

2.941.129	3.112.242	(171.113)
-----------	-----------	-----------

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.751.191	2.996.672	(245.481)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	189.938	115.570	74.368
<b>Totale</b>	<b>2.941.129</b>	<b>3.112.242</b>	<b>(171.113)</b>

Nel 2020 la Fondazione ha registrato una contrazione dei ricavi in tutti i servizi a causa della pandemia di Covid-19. Unica eccezione gli Appartamenti Protetti, in quanto servizio partito a metà dell'anno 2019.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi istituzionali	2.751.191
Altri ricavi	189.937
<b>Totale</b>	<b>2.751.191</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Piancogno	2.751.191
<b>Totale</b>	<b>2.751.191</b>

### Commento

I ricavi caratteristici derivanti dall'attività istituzionale della Fondazione sono rappresentati dalle seguenti voci:

- Rette da privati € 1.227.468
  - Rette CDI € 21.436
  - Altre prest. Assist. €105.183
  - Rette servizi div. € 9.028
  - Rette serv. Pasti dom. € 27.841
  - Rette da comuni € 963
  - Contributi ASL CDI € 40.070
  - Rette posti autoriz. € 146.588
  - Compensi ASL € 1.131.600
  - Serv. Aggiunt. € 456
- Nel corso del 2020 sono presenti anche le rette da "Casa amica" per € 40.649

I ricavi e proventi non caratteristici sono rappresentati da:

- Oblazioni € 23.869
- Redditi fondiari € 32.305
- Contributi GSE € 26.063
- Contributi c/capitale € 10.993
- Altri proventi € 93.376

I ricavi derivanti da attività che non si considera istituzionale derivano da redditi fondiari per locazione a persone bisognose di immobili civili nonché alla locazione all'Asl di Vallecamonica di un locale destinato al servizio di guardia medica per un importo complessivo pari a € 29.959 , oltre ad affitto terreni agricoli e non per € 2.346.

Troviamo in questo gruppo anche i contributi derivanti dal GSE per lo scambio sul posto derivante dalla produzione di energia elettrica dei pannelli fotovoltaici. Tali ricavi concorrono completamente alle finalità dell'ente e vengono reinvestiti nello stesso a favore degli utenti dei servizi resi, contribuendo a calmierare le rette a carico degli stessi.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.903.756	2.948.769	(45.013)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	333.246	244.245	89.001
Servizi	377.848	427.936	(50.088)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	1.498.531	1.520.438	(21.907)
Oneri sociali	402.900	405.803	(2.903)
Trattamento di fine rapporto	104.566	106.040	(1.474)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	29.139	33.027	(3.888)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	205	205	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	189.159	174.372	14.787
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(51.783)	2.911	(54.694)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	19.945	35.774	(15.828)
<b>Totale</b>	<b>2.903.756</b>	<b>2.950.751</b>	<b>(45.013)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.794	8.770	(3.976)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	10.683	12.875	(2.191)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.889)	(4.105)	(1.784)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>4.794</b>	<b>8.770</b>	<b>(3.976)</b>

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi passivi mutuo	3.049
oneri verso banche	2.837
Altri	3
<b>Totale</b>	<b>5.889</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					2.004	2.004
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					370	370
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					8.309	8.309
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>10.684</b>	<b>10.684</b>

Gli interessi per € 2.004 fanno riferimento a un BTP detenuto dalla Fondazione presso la Banca Popolare di Sondrio.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.618	15.061	(6.443)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	8.618	15.061	(6.443)
IRES	7.025	13.130	(6.105)
IRAP			
Imposte sostitutive	1.593	1.931	(338)
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			

<b>Totale</b>	<b>8.618</b>	<b>15.061</b>	<b>(6.443)</b>
---------------	--------------	---------------	----------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

## Nota integrativa, altre informazioni

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte correnti si riferiscono a IRES di competenza esercizio 2019 e calcolate su redditi immobiliari e ricavi derivanti dalla produzione energia elettrica in surplus e rivenduta al GSE, per € 13.130, mentre € 1.931 si riferiscono a imposte alla fonte.

Si evidenzia che è stata rilevata nella voce di Bilancio A.05) una differenza di Ires a credito riferita all'esercizio 2019 pari a € 6.331 scaturita dal ricalcolo imposte in fase di invio di modello di Dichiarazione integrativa 2020 redditi 2019. La Onlus ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Dati sull'occupazione

Tabella:

TIPOLOGIA	AMMINISTRATIVI		ALBERGHIERI		SOCIO-SANITARI	
	01/01/20	31/12/20	01/01/20	31/12/20	01/01/20	31/12/20
TEMPO PIENO	1	1	8	8	34	29
TEMPO PARZIALE	4	4	6	6	33	31

Nel corso della prima fase della pandemia, la Fondazione ha sofferto di mancanza di personale determinata dalle assenze per malattia e infortunio da Covid e da congedi parentali.

Il personale in servizio si è impegnato affinché mai mancasse l'assistenza agli ospiti presenti.

Nella seconda fase la Fondazione non ha ritenuto di utilizzare lo strumento della cassa integrazione, ma ha dovuto comunque rivedere la sua organizzazione, apportando rispetto al 2020 le seguenti modifiche:

- Un operatore ASA dimesso per pensionamento non è stato sostituito;
- Un operatore ASA con contratto a tempo determinato non è stato rinnovato;
- Un educatore professionale con contratto part time a tempo determinato non è stato rinnovato;
- Rimodulazione oraria del contratto di un infermiere e di un fisioterapista.

La Fondazione ha inoltre impiegate nel 2020, le seguenti figure in libera professione:

- 2 medici;
- 3 infermieri;
- 1 fisioterapista, per sostituzione di una maternità.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.806
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.806

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni

### **Titoli emessi dalla società**

La Onlus non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La Onlus non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la grave pandemia generata dal virus Covid19 continua ad incidere negativamente sulle attività della Fondazione.

Alcuni posti letto, vanno, infatti, non occupati per assicurare la possibilità di isolamento.

A gennaio 2021 è stato registrato un focolaio di 10 Ospiti infetti che ha determinato la sospensione di ulteriori ingressi, ripresi solo a marzo.

Ad oggi si trova con un numero di ospiti inferiore di n. unità rispetto alla fine dell'esercizio 2020.

A causa dell'impossibilità di assicurare il necessario distanziamento per la condivisione di spazi con la RSA, il CDI non ha potuto riprendere la sua attività. Permane l'unico Ospite, che, su autorizzazione di ATS, dorme in un APA.

Il servizio di RSA Aperta è stato interessato da una ripresa repentina delle richieste. Ad oggi si trovano due persone in lista d'attesa, che non possono essere soddisfatte in quanto il budget assegnato alla struttura non è sufficiente. Ad oggi non si hanno notizie dalla Regione sulle regole contrattuali per l'anno in corso.

La Fondazione ha iniziato il processo di analisi della Riforma del Terzo Settore, ma è in attesa del parere della Commissione UE per poter addivenire a delle scelte definitive.

Come da normativa attualmente in vigore per la Fondazione continua a mantenere lo qualifica di Onlus.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 – concernente l'obbligo di dare evidenza di somme ricevute a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per importi superiori a € 10.000,00 ,dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo - si specifica che per le Fondazioni detto obbligo è assolto mediante pubblicazione sul proprio sito internet. Per completezza di informazione della presente nota integrativa, si riporta comunque quanto già pubblicato con riferimento alle somme incassate nel 2020, ancorchè di importo inferiore alla soglia di euro 10.000,00:

<b>Soggetto Erogante: G.S.E. S.p.A. ,</b>			
<b>Oggetto: Contributo GSE</b>			
<b>DATA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CAUSALE</b>	<b>DESCRIZIONE AGGIUNTIVA</b>
31/01/2020	1.892,35€	Incasso	Contributo GSE novembre 2019
02/03/2020	1.892,35€	Incasso	Contributo GSE dicembre 2019
31/03/2020	1.897,73€	Incasso	Contributo GSE gennaio
30/04/2020	5.207,98€	Incasso	Contributo GSE febbraio
01/06/2020	1.897,73€	Incasso	Contributo GSE marzo
30/06/2020	1.807,77€	Incasso	Contributo GSE aprile
31/07/2020	1.895,81€	Incasso	Contributo GSE maggio
31/08/2020	1.895,81€	Incasso	Contributo GSE giugno
30/09/2020	1.942,27€	Incasso	Contributo GSE luglio
02/11/2020	1.942,27€	Incasso	Contributo GSE agosto
30/11/2020	1.942,27€	Incasso	Contributo GSE settembre
31/12/2020	1.877,76€	Incasso	Contributo GSE ottobre
<b>26.092,10€</b>		<b>Totale incassato dal 01/01/2020 al 31/12/2020</b>	

## PROSPETTO UTILIZZO RACCOLTA FONDI – ESERCIZIO 2020

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Oblazioni volontarie Privati	€ 5.257,79	Acquisto adesivi Nucleo Alzheimer	€ 60
Donazioni/contributo Fond. Piola	€ 1.500,00	Acquisto PC per infermeria	€ 00
Raccolta fondi "Covid-19"	€ 9.899,40	Acquisto DPI, detergenti e disinfettanti	€ 02
Raccolta dipendenti per adesivi Nucleo	€ 245,46		
5 per mille 2017/2018	€ 3.509,95		
5 per mille 2018/2019	€ 3.420,94		
Bando Fondazione Breciana Linea C	€ 4.000,00		
Bando Fondazione Breciana Linea A e B	€ 10.000,00		
TOTALE	€ 37.833,54	TOTALE	€ 62
RISORSE PROPRIE E CREDITO	€ 77.893,08		
IMPOSTA			

Nel corso dell'anno 2020, la Fondazione è stata assorbita dalla gestione della pandemia da Covid-19 che ha inciso in maniera pesante sulle voci di costo del bilancio e sull'intera organizzazione.

Poco spazio è rimasto per pensare a nuovi progetti. L'Associazione Alzheimer Insieme si è resa disponibile ad acquistare con fondi propri beni o attrezzature da destinare alla cura degli Ospiri del Nucleo Demenze, stanziando 2.300,00 Euro a tale scopo.

I Referenti della Fondazione hanno così deciso di intervenire sul Nucleo apponendo adesivi appositamente studiati per contenere disturbi del comportamento tipici di questa malattia. La spesa complessiva era però di 3.025,60 Euro. Il costo è stato quindi fatturato per una parte direttamente all'Associazione e per il restante alla Rizzieri.

Una parte dei costi in conto Fondazione sono stati poi coperti con un'offerta raccolta tra il personale della Fondazione. Tra le oblazioni da privati troviamo le risorse che una parente di un ospite ha voluto destinare all'acquisto di un nuovo PC per l'infermeria.

Nel corso della prima fase dell'epidemia, la Fondazione ha poi lanciato, tramite i social una campagna di raccolta fondi volta a fronteggiare le spese per l'acquisto di "materiali per l'emergenza", primariamente DPI.

Allo stesso scopo la Fondazione ha partecipato ad un bando indetto da Fondazione Besciana, ricevendo un contributo di 4.000,00 €.

#### Soggetto Erogante: Comune di Piancogno

Oggetto: Fondo territoriale sostegno RSA e CDI di Vallecamonica

DATA	IMPORTO	CAUSA	DESCRIZIONE AGGIUNTIVA
28/09/2020	€ 43.256,53	Incasso	Contributo

#### Soggetto Erogante: Comunità Montana di Vallecamonica

Oggetto: Fondo territoriale sostegno RSA e CDI di Vallecamonica

DATA	IMPORTO	CAUSA	DESCRIZIONE AGGIUNTIVA
18/12/2020	€ 16.212,93	Incasso	Contributo

Inoltre, si dà informazione circa la movimentazione dei contratti in essere con la Regione Lombardia:

- contributi ASL CDI per € 40.070,
- compensi ASL per € 1.131.600 per prestazioni RSA.

**Destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, l'utile di esercizio è così destinato:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2020</b>	<b>Euro</b>	<b>33.549</b>
Altre riserve	Euro	33.549

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Piancogno, 05.05.2021

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Aldo Fedriga, Presidente